

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013
(art. 2429, secondo comma, c.c.)

All'Assemblea dei Soci della Società ACSE SPA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato nel corso dell'esercizio alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente ritenere che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Anche per queste possiamo assicurare che sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

Abbiamo tenuto riunione con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, eccezioni o note critiche, ma si riscontrano i seguenti rilievi ed osservazioni:

Omessi versamenti imposte dirette, ritenute irpef e iva.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito delle sue funzioni, ha riscontrato, che nel corso dell'esercizio, chiuso al 31/12/2013, non sono stati eseguiti, nei termini di legge, alcuni versamenti ai fini IVA ed i versamenti relativi alle imposte dirette Ires ed Irap e alcune ritenute irpef, contributi, ecc., alcuni dei quali, alla data attuale, sono stati regolarizzati avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso.

Il Collegio Sindacale ha sistematicamente informato l'Organo amministrativo circa le sanzioni, di natura amministrativa e penale che tali inadempimenti comportano, ribadendo all'Organo amministrativo di intraprendere le necessarie politiche finanziarie e gestionali al fine di risolvere, in via definitiva la suddetta problematica.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e dall'esame dei documenti aziendali, al riguardo osserviamo in particolare quanto segue:

- Ulteriormente migliorare l'impianto contabile, al fine di rappresentare attraverso una contabilità per centri di costo la diversificazione analitica del fatturato e delle

relative spese di gestione, in modo da pervenire in tempo reale all'analisi della produttività aziendale per ogni singolo servizio;

- Ottimizzare le dotazioni informatiche degli uffici amministrativi.

Si pone ancora una volta l'attenzione sul perdurare della tensione finanziaria, che nonostante sia diminuita, per effetto di consistenti rimesse da parte del debitore principale e conseguenti pagamenti ai fornitori ed all'erario, risulta ancora persistente anche per la difficoltà di reperire linee di credito attraverso gli istituti finanziari. Per cui si raccomanda di continuare l'opera di vigilanza sensibilizzando in merito, ulteriormente, il socio unico nonché debitore principale Comune di Scafati.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti al Collegio Sindacale alcuno dei pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in merito al quale riferiamo quanto segue:

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Nonostante la forte tensione finanziaria cui la società, a tutt'oggi, è sottoposta, dovuta dai ritardi dei pagamenti da parte della controllante, si ritiene che, comunque, tale situazione non pregiudichi la continuità aziendale.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori.

Parimenti concordiamo con gli amministratori sulla destinazione del risultato di esercizio.

Scafati li 14 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

